



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo  
Direzione Generale

ISTITUTO COMPRENSIVO NERETO – SANT'OMERO  
SCUOLE INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1^ GRADO  
VIA VENETO 32 – 64015 NERETO (TE)  
TEIC826003 - [www.icneretosantomerotorano.it](http://www.icneretosantomerotorano.it)

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia 268

Scuola primaria 497

Sc. Sec di Primo Grado 336

Sc. sec. di Secondo Grado /

Totale alunni iscritti 1101

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione: D.S. - collaboratore del D.S.- Funzioni Strumentali - docenti (curricolari e di sostegno) – assistenti sociali ASL - genitori
- Incontri preventivati n° 3

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità ( questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

 RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
	N.	N.
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>64</b>	<b>68</b>
➤ Minorati vista	1	1
➤ Minorati udito	/	/
➤ Psicofisici	63	67
<b>Totale 1.</b>	<b>64</b>	<b>68</b>
➤ <b>Altro: disabilità in via di certificazione</b>	<b>/</b>	<b>2</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA	13	17
➤ ADHD/DOP	4	4
➤ Borderline cognitivo	4	4
➤ <b>Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)</b>	<b>18</b>	<b>9</b>

➤ Altro	20	18
<b>Totale 2.</b>	<b>59</b>	<b>52</b>
➤ Altro: DSA in via di certificazione ➤ DSA presunti	1	/
<b>3. Svantaggio</b>		
➤ Socio-economico	1	1
➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)	12	12
➤ (da almeno sei mesi in Italia)	90	90
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	4	4
➤ alunni in situazione di adozione internazionale	3	2
➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili	7	7
➤ Altro:	/	/
<b>Totale 3.</b>	<b>117</b>	<b>116</b>
<b>totali</b>	<b>240</b>	<b>236</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>21,7%</b>	<b>21,7%</b>
➤ Alunni senza cittadinanza	<b>75</b>	<b>75</b>

<i>Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario</i>		
	2022/2023	2023/2024
n. PEI redatti dal GLHO: redatti	62	68
in corso di redazione	2	2

	2023/2024
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria (in corso di redazione)	52
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	51

<b>B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE</b>		
Insegnanti di sostegno: N° 62	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti Educativi e Culturali: N° /	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
/	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione: N° 20	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì

<b>B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI</b>		<b>sì / no</b>
Funzioni strumentali / coordinamento		<b>sì</b>
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		<b>sì</b>
Psicopedagogisti e affini	<b>Interni alla scuola</b>	<b>no</b>
	<b>Esterni alla scuola</b>	<b>sì</b>
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		<b>/</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediatore linguistico</li> <li>• Mediatore culturale</li> <li>• Facilitatore linguistico</li> <li>• Altre figure esterne (psicologi, ecc...)</li> </ul> Altro (specificare):		<b>sì</b>
		<b>no</b>
		<b>no</b>
		<b>sì</b>

<b>C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>	<b>attraverso...</b>	<b>sì / no</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>

<b>D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.</b>	<b>Prevalentemente in...</b>	<b>sì / no</b>
	assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione:	<b>sì</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento</b></li> <li>• <b>Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori</b></li> </ul>	<b>no</b>

	Laboratori integrati	<b>no</b>
--	----------------------	-----------

<b>E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>sì / no</b>
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Miglioramento ambiente di apprendimento	<b>sì</b>
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	<b>sì</b>
	Altro (specificare):	<b>/</b>

<b>F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA</b>	<b>tipo di collaborazione</b>	<b>sì / no</b>
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>

<b>F 2. RAPPORTI CON C.T.S.</b>	<b>Prevalentemente per ...</b>	<b>sì / no</b>
	Consulenza docenti esperti	<b>sì</b>
	Coordinatori di classe	<b>sì</b>
	Docenti interessati	<b>sì</b>
	Sportello per le famiglie	<b>sì</b>
	Materiali in comodato d'uso	<b>sì</b>
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	<b>sì</b>
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO</b>	<b>tipo di collaborazione</b>	<b>sì / no</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>

<b>H. FORMAZIONE DEI DOCENTI</b>	<b>TEMATICHE PREVALENTI</b>	<b>sì / no</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva ( anche DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	<b>sì</b>
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	<b>sì</b>
	Formazione sulla Plusdotazione	<b>sì</b>

**Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati**  
(sezione obbligatoria)

<b>PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ</b>	<b>Inizio anno</b>					<b>Fine anno</b>				
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X						
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X						
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X						
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X						
Valorizzazione delle risorse esistenti				X						
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X							
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X							
Collaborazione umana e interpersonale				X						

Altro (specificare)															
Totale punteggio	/	/	2	9											

- 0 = per niente
- 1 = poco
- 2 = abbastanza
- 3 = molto
- 4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

### SINTESI

#### Criticità:

- Avviata formalizzazione in protocolli d'intesa o accordi di programma di prassi consolidate nell'interazione con soggetti esterni coinvolti nel processo di inclusione (ASL, comuni, Unione dei Comuni Val Vibrata, centri di riabilitazione).
- Frequente turnazione dei docenti di sostegno che impedisce la continuità educativo-didattica.
- Ricorso a docenti senza titolo di specializzazione.
- L'insegnante di sostegno non sempre sente la contitolarità e la corresponsabilità della classe.
- Tempi lunghi di attesa per le valutazioni diagnostiche da parte dei servizi di neuropsichiatria infantile della ASL di Teramo.
- Carenza sul territorio di centri specifici di aggregazione sociale e di supporto didattico per alunni con BES.

#### Punti di forza:

- Rilevazione precoce del disagio e di possibili difficoltà di apprendimento, anche attraverso la collaborazione e la disponibilità delle famiglie.
- Collaborazione costruttiva e costante con **il CTS** per didattica inclusiva e nuove tecnologie, la consulenza sulle metodologie inclusive e le nuove tecnologie, il comodato d'uso di materiali specifici.
- L'individuazione di figure di riferimento: Funzioni Strumentali per l'area dell'inclusione, docenti referenti per le adozioni e **il bullismo e cyberbullismo** nella figura dei docenti referenti Valeria Fucilitti e Simone Ursini.
- Fattiva collaborazione con **l'Unità Multidisciplinare per l'Handicap della ASL, Medicina Scolastica di Nereto**.
- Fattiva collaborazione con **l'Unione dei Comuni Val Vibrata** per la gestione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione presenti in classe fin dal primo giorno di scuola, nonché come supporto pomeridiano domiciliare ai bambini con disabilità e con BES, anche attraverso il **progetto "Pippi"**.
- Il progetto Pippi prevede anche supporto alla genitorialità e sportello di ascolto.
- Positiva collaborazione già attuata nel tempo con le associazioni **AID**.
- Incontri bimestrali per le attività inclusive, inseriti nel calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento. Tali incontri finalizzati a momenti di riflessione sul percorso di inclusione degli alunni.
- Incontri **GLO** suddivisi in tre scadenze annuali: iniziale, intermedio, finale.
- Predisposizione del **"Protocollo per l'accesso in classe di specialisti/terapisti in orario curricolare"**

**In relazione alle "Criticità" rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati**

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

( questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto )

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Rafforzamento delle reti interistituzionali e formalizzazione dei processi attivati per favorire l'inclusione: ASL di Teramo, comuni di Nereto, Sant'Omero e Torano, Unione dei Comuni Val Vibrata.
- Organizzazione per commissioni di lavoro del GLI coordinato dal Dirigente Scolastico o suo delegato per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti nel processo d'inclusione: scuola, ASL, famiglie.
- Codifica delle procedure di rilevazione, ricezione e gestione dei BES e programmazione di incontri periodici tra scuola e famiglia.

**GLI:** rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

**Referente BES:** raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; raccolta piani di lavoro (PEI e PDP) relativi ai Bisogni Educativi Speciali.

**Consigli di classe/team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura linguistico- culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie efficaci; progettazione e condivisione progetti personalizzati; stesura e applicazione dei piani di lavoro.

**Collegio docenti:** su proposta del GLI delibera il PI.

**Funzioni strumentali:** collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano per l'Inclusione; monitoraggio costante dei processi attivati dall'Istituzione scolastica; relazione continua con i soggetti del territorio.

**GLO:** numero 3 incontri da effettuare durante l'anno. Uno a ottobre per la stesura del PEI, uno a gennaio/febbraio per la revisione del PEI, uno a giugno per la verifica finale del PEI.

**Attività inclusive:** quattro incontri, due nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre.

### Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

- Progetti a livello di reti di scuole e condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.
- Formazione nella gestione dei conflitti e nelle strategie di supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento.

- Attività finalizzata al riconoscimento precoce di difficoltà di apprendimento.
- Didattiche e tecnologie specifiche: metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione; nuove tecnologie per l'inclusione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive** (quali strategie, motivazione delle adozioni scelte tempi, strumenti,...)

- Adozione di forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni: verifiche brevi, su singoli obiettivi; semplificazione delle prove; tempi più lunghi, uso di strumenti compensativi e di misure dispensative tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza.
- La valutazione riguarderà non solo i contenuti appresi, ma soprattutto il processo di crescita e di maturazione dell'alunno rispetto ai punti di partenza.
- I Consigli di Classe stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Potenziamento di flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.
- Valorizzazione della funzione del docente per il sostegno quale risorsa sia per il gruppo-classe che per l'intera comunità scolastica attraverso l'attuazione di progetti realizzati a classi aperte.
- Valorizzazione dei docenti curricolari nelle specifiche attività di sostegno didattico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola**

- Redazione di diagnosi precoce in raccordo con l'Unità Multidisciplinare per l'handicap (ASL).
- Attivazione di percorsi di riabilitazione (logopedia, psicoterapia...) attraverso la collaborazione e il confronto con i centri riabilitativi.
- Collaborazione e confronto con i servizi sociali territoriali (Comuni, Unione dei Comuni Val Vibrata).
- Coinvolgimento dei servizi socio-educativi presenti sul territorio su obiettivi condivisi (ludoteche, associazioni di volontariato, centri sportivi).

### **Ruolo delle famiglie**

- Miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari e sociali.

- In modo particolare le famiglie saranno coinvolte attraverso: la condivisione delle scelte; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI attraverso la partecipazione ai GLO.

### **Ruolo della comunità e del territorio**

- Maggiore incremento della condivisione e della collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari e sociali.
- Collaborazione con le associazioni di genitori.
- Collaborazione con Enti territoriali ONLUS operanti sul territorio.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Articolazione di gruppi di lavoro di formazione, approfondimento e progettazione.
- Elaborazione di percorsi individualizzati e personalizzati per favorire il successo scolastico e promuovere lo sviluppo delle potenzialità (PDP – PEI).

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola**

PROGETTO ACCOGLIENZA/CONTINUITA':

- Incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per il passaggio di informazioni e per la pianificazione di attività di accoglienza.
- Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e i minori adottati.
- Stesura di un curriculum verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

### **Promozione di un "Progetto di vita"**

Confronto con l'Ente locale di riferimento per l'avvio delle fasi di stesura del Progetto di vita.

Miglioramento dell'autonomia personale degli alunni, attivando percorsi all'interno della scuola.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Implementazione del lavoro svolto dai docenti referenti del team "bullismo e cyberbullismo".
- Raccordo costante con il CTS per la formazione dei docenti, la consulenza sulle metodologie inclusive e le nuove tecnologie, il comodato d'uso.

- Raccolta dei materiali didattici.
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- USR: fondi specifici per progetti di inclusione.
- Intercultura e dispersione scolastica (art. 9/CCNL).
- Finanziamento dei Comuni.
- Collaborazione con l'Unione dei Comuni Val Vibrata per l'assegnazione di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.
- CTS sussidi art.7
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

### **Aspetti particolari da mettere in evidenza**

Gruppo di lavoro che ha redatto il PI:

Dott.ssa Laura D'Ambrosio  
dott.ssa Franca DE SANTIS  
dott.ssa Tiziana ANTONINI  
ins.te Milena DI GAETANO  
ins.te Daniela TADDEI  
ins.te Paola CIAFFONI  
ins.te Alice BIZZARRI  
Ins.te Stefania DE BERARDINIS  
Ins.te Antonella LATTANZI  
Ins.te Claudia QUARANTA  
Ins.te Raffaella BALDINI  
Ins.te Valeria FUCILITTI  
Prof.ssa Mariella QUAGLIA  
Prof.ssa Francesca MARZIALE  
Prof.ssa Tamara PANTONI

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2023

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Laura D'Ambrosio  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs.39/1993